

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 6

PETIZIONI

ELENCO N. 6

Seduta del 4 ottobre 1955

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
50	14 novembre 1949	Il deputato Chiaramello presenta una petizione di Nicodemo Scajola, da Roma, tendente ad ottenere che le « vittime politiche », già assistite dall'apposito Comitato dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, siano considerate « combattenti » e possano usufruire delle provvidenze connesse con tale qualifica.	I (Interni)	Tozzi CON-DIVI	Passaggio all'ordine del giorno
54	9 marzo 1950	Il deputato Borellini Gina presenta una petizione di Vincenza Castria vedova Novello e altre, da Modena, le quali chiedono l'emanazione di norme intese a impedire che le forze di polizia in servizio di ordine pubblico abbiano in dotazione armi da fuoco.	I (Interni)	Tozzi CON-DIVI	Passaggio all'ordine del giorno
92	26 giugno 1951	Antonietta Francese, in Patrizi, da Aversa, chiede l'emanazione di un provvedimento legislativo che condoni le punizioni disciplinari inflitte ai dipendenti statali durante il fascismo, in modo che possa essere effettuata la rivalutazione del servizio prestato, ai fini di una più conveniente liquidazione di pensione.	I (Interni)	Tozzi CON-DIVI	Passaggio all'ordine del giorno
99	15 ottobre 1951	Antonietta Francese in Patrizi, da Aversa, chiede che il periodo trascorso in documentata deportazione bellica in Germania o in Austria da civili sia considerato equipollente a quello subito dai militari, a tutti gli effetti.	I (Interni)	Tozzi CON-DIVI	Passaggio all'ordine del giorno

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
115	29 aprile 1952	<p>I deputati Alessandrini e Grilli presentano una petizione di Pietro Alliata ed altri, da Saronno, con la quale si espone la preoccupante situazione economica e sociale venutasi a creare in quella città per le condizioni in cui versano i complessi meccanici dell'Isotta Fraschini e della C. E. M. S. A., che impiegavano circa 5.000 lavoratori.</p> <p>I firmatari della petizione chiedono che, allo scopo di garantire la ripresa dell'attività produttiva nei due complessi di cui sopra e la graduale riassunzione del maggior numero di lavoratori:</p> <p>1°) gli impianti delle predette aziende siano trasferiti in proprietà dello Stato o alla gestione dell'I. R. I.;</p> <p>2°) sia garantito ad essa il normale carico di lavoro, nel quadro delle annunciate commesse statali, nonché in relazione al disegno di legge n. 2511 per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione.</p>	X (Industria)	PEDINI	Passaggio all'ordine del giorno
121	12 novembre 1952	Luigi Barone, da Roma, sollecita un provvedimento legislativo di attuazione del disposto dell'articolo 18, secondo capoverso, della Costituzione, che proibisce le associazioni segrete.	I (Interni)	Tozzi CON-DIVI	Passaggio all'ordine del giorno